

Acquisto o costruzione della prima casa: contributo fino a 15mila euro dal Comune di Priolo

Un contributo fino a 15.000 euro sarà concesso dal Comune di Priolo per l'acquisto, l'acquisto con efficientamento energetico o la costruzione della prima casa. L'avviso e il modulo per presentare istanza sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

“Il nostro obiettivo – dice il sindaco Pippo Gianni – è di recuperare il patrimonio edilizio esistente e di evitare lo spopolamento, incentivando la permanenza e l’incremento delle persone, in particolare delle nuove generazioni, che intendono vivere nel nostro territorio”.

“Il beneficio economico a fondo perduto – continua il sindaco Gianni – è riservato ai cittadini residenti nel territorio comunale da almeno 10 anni, e ai maggiorenni che si trovano fuori Comune che siano stati residenti per almeno 10 anni e intendano ristabilirsi a Priolo; singoli o coppie, sia di fatto che di diritto, che abbiano un indicatore della situazione economica (ISE) non superiore a 60.000 euro”.

Il contributo è pari al 30% dell’intera somma di acquisto della spesa sostenuta, fino ad un massimo di 15.000 euro per istanza. Il contributo potrà essere aumentato fino ad un ulteriore 7% in caso di “Acquisto con efficientamento energetico”. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 2024.

Nuovi loculi cimiteriali e realizzazione di cellette ossario ad Avola

Nuovi loculi cimiteriali e realizzazione di cellette ossario nel comune di Avola. Si tratta di interventi per potenziare i servizi cimiteriali. Con la recente aggiudicazione della gara, si è avviata la fase operativa che prevede la costruzione di 200 loculi cimiteriali e 80 cellette ossario. “Oltre alla realizzazione di ben 200 nuovi loculi – ha dichiarato il sindaco Rossana Cannata durante il sopralluogo di oggi – la creazione dell’ossario rappresenta una novità significativa per il nostro cimitero, garantendo un’autonomia gestionale e nuove opportunità per i cittadini”. L’intervento mira a soddisfare le crescenti necessità del territorio e a migliorare l’offerta dei servizi cimiteriali, valorizzando gli spazi già esistenti. “Continueremo a monitorare con attenzione tutte le fasi – ha concluso – dall’avvio del cantiere fino al completamento dei lavori, per offrire strutture sempre più adeguate e funzionali”.

Cetacei nel mare di Augusta, studio su capodoglio e zifio con il progetto “Prin Dives”

I cetacei, dal capodoglio allo zifio, che vivono nelle acque della Sicilia orientale ed in particolar modo nel golfo di Augusta. Sono al centro di un progetto, Prin Dives, che vede coinvolti diversi partner, fra cui figura anche il Cnr, con

l'obiettivo di studiare questi animali per i quali in Sicilia Orientale esistono pochissimi dati. La prima campagna di ricerca è stata avviata a luglio di quest'anno ma il progetto andrà avanti per due anni con l'auspicio di poter prolungare il lavoro attingendo a nuovi finanziamenti. I dati preliminari sono stati illustrati questa mattina ad Augusta, a Palazzo di Città, dal ricercatore Francesco Caruso della Stazione Zoologica Anton Dohrn. "Studiamo questi cetacei, che fanno immersioni profonde- racconta il ricercatore Caruso- In questa prima fase abbiamo avvistato e registrato gli animali, utilizzando, inoltre, device tecnologici all'avanguardia per monitorarne gli spostamenti e studiarne il comportamento. Augusta è, dunque, diventata la base operativa delle nostre attività". Lo studio potrà fornire anche elementi relativi al rapporto tra i cetacei e la qualità delle acque. Se, infatti, la scelta dei luoghi in cui vivere dipende principalmente da aspetti alimentari, occorre comprendere se la qualità delle acque incida e in che modo. "Su questo stiamo indagando- anticipa Caruso- Abbiamo anche effettuato delle biopsie, in collaborazione con l'Università di Siena. Siamo ancora all'inizio". Nelle acque che bagnano Augusta si trova abbondanza di calamari o totani, di cui questi cetacei vanno ghiotti. "Siamo gli unici a poter utilizzare questo tipo di tecnologia, con autorizzazione ministeriali. Sono sistemi innovativi per il Mediterraneo e per queste specie e lavoriamo in collaborazione con istituti americani". Mentre il progetto va avanti, i ricercatori mirano ad ottenere nuove risorse, nello specifico partecipando ad una call europea che potrebbe consentirne il prolungamento di cinque anni. All'incontro di questa mattina hanno partecipato anche le scuole, un modo per rendere il tema popolare e per interessare le nuove generazioni.

Giochi e scommesse clandestine, chiuso circolo privato: il proprietario non aveva pagato la sanzione

Giochi e scommesse attraverso l'utilizzo di computer collegati alla rete telematica in un circolo privato della Borgata di Augusta. Gli agenti del commissariato di Augusta scoprirono l'irregolarità a marzo 2020, quando al circolo fu comminata una sanzione amministrativa per 40 mila euro ed i pc furono sottoposti a sequestro amministrativo ai fini della conquista. Il responsabile del circolo non ha ottemperato al pagamento entro i termini di legge, in misura ridotta della sanzione. Per questo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Siracusa, lo scorso luglio ha emesso un'ulteriore ordinanza per il pagamento di una pena pecuniaria aumentata di oltre 44.000 euro e la distruzione degli apparecchi elettronici confiscati oltre alla chiusura del circolo privato per 30 giorni.

Botte agli anziani genitori e insulti all'ex compagna in piena notte: in carcere 45enne violento

Schiaffi e spinte agli anziani genitori, lancio di oggetti per intimorirli e perfino minacce di morte. Se ne sarebbe reso responsabile un uomo di 45 anni, ferlese, che secondo quanto

appurato dai carabinieri, sempre più spesso sotto l'effetto di alcool, avrebbe anche tormentato l'ex compagna raggiungendo la sua abitazione anche in piena notte per insultarla al citofono. I carabinieri, al termine di un'attività di indagine condotta a seguito della coraggiosa denuncia delle vittime, hanno raggiunto l'uomo e, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, l'hanno condotto nel carcere di Cavadonn. Tempestivo il provvedimento dell'autorità giudiziaria. In prima istanza l'uomo è stato allontanato d'urgenza dall'abitazione degli anziani genitori. Successivamente, considerata la gravità dei comportamenti adottati, è scattato il provvedimento restrittivo a suo carico.

Dal commissariato di Augusta alla Polizia di New York: la storia di John, '80enne italoamericano e del nipote Nick

L'amore per la divisa senza confini territoriali e, per la verità, nemmeno continentali.

Così il commissariato di Augusta è "volato" in un attimo negli Stati Uniti, a New York, grazie all'iniziativa di un nonno particolarmente fiero del nipote poliziotto del DYPD, il New York City Police Department. Ha origini siciliane, però. Il nonno, 80 anni, è emigrato nel 1974 da Palagonia a New York in cerca di fortuna. Oggi vive in North Carolina e in questi giorni si trova ad Augusta, insieme alla figlia, per

perfezionare l'acquisto di un immobile, che si trova nei pressi del commissariato del comune della zona nord della provincia di Siracusa. Così, ieri, quando si è trovato davanti alla sede, notando peraltro anche l'elicottero "parcheggiato" nel cortile del Commissariato, ha deciso di avvicinarsi, di raccontare la sua storia e soprattutto quella del nipote, chiedendo la possibilità di scattare una foto da inviare al giovane poliziotto italo-americano. Subito disponibile il dirigente, Antonio Migliorisi a concedere il "permesso speciale" al simpatico siculo-americano, dal tipico accento contaminato, con l'inflessione statunitense ed il ricordo di termini dialettali magari oggi in disuso. Dopo aver raccontato la sua storia e aver inviato, orgoglioso, lo scatto al nipote, affinché lo mostrasse ai colleghi del Dipartimento di New York, per una sorta di "gemellaggio fotografico" (aveva con sé delle foto scattate negli Stati Uniti), l'entusiasta ottantenne è tornato alle sue incombenze, in attesa del rientro in North Carolina con un bel ricordo della Polizia italiana.

Mensa scolastica, Buccheri mette la freccia: servizio al via lunedì, km0 regola d'oro

Da lunedì 7 ottobre al via il servizio di mensa scolastica per i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria di I grado di Buccheri. Interamente gestito ed erogato dall'ente comunale, il servizio assicura in premessa un'elevata qualità delle derrate, quasi tutte a km zero, ed elevati standard generali.

"Anche il costo, grazie alla gestione internalizzata del

Comune di Buccheri, risulta tra i più competitivi in assoluto, con 1,80 euro a buono pasto per la scuola dell'infanzia e 2 euro per la scuola primaria per aver diritto a primo, secondo, frutta pane e acqua", spiega il sindaco Alessandro Caiazzo. "Ringrazio l'ufficio scolastico del Comune di Buccheri per aver ben interpretato gli indirizzi amministrativi ed aver garantito l'avvio del servizio in concomitanza con l'inizio del tempo prolungato".

Prevenire le nuove dipendenze giovanili, a Priolo via al progetto “Preferisco Vivere”

Presentato questa mattina a Priolo il progetto per la prevenzione dalle vecchie e nuove dipendenze organizzato dal Comune. L'iniziativa ha l'obiettivo di prevenire di finire schiavi delle droghe e dell'alcool, come anche del fumo e del gioco d'azzardo, del cyberbullismo e delle dipendenze più "attuali" legate all'ossessivo uso dei social e dei dispositivi tecnologici. Si tratta di un piano di informazione e formazione per docenti, genitori e alunni che si svilupperà nelle prossime settimane, e proseguirà fino a gennaio/febbraio del 2025.

Il progetto prevede l'organizzazione di incontri tematici nelle scuole, rivolti agli studenti, alla presenza di psicologi, neuropsichiatri e pedagogisti esperti nel settore che dialogheranno con i ragazzi, al fine di prevenire i fattori di rischio del disagio psicologico e relazionale nonché acquisire/potenziare le life skills necessarie per stare bene a scuola e con se stessi.

Saranno organizzati anche incontri con docenti e genitori,

tenuti da psicologi, neuropsichiatri infantili e pedagogisti, per trattare il tema “II Disagio Psicologico in età Evolutiva, quali Segnali per riconoscerlo”.

Previsto anche un concorso, “Preferisco Vivere Challenge”, che vedrà le classi partecipanti “sfidarsi” con produzioni di racconti o video in base alla fascia di età. Le due classi vincitrici potranno usufruire di una Gita – Premio di due giorni, a Palermo e Monreale.

Altro momento importante, la conferenza per i genitori con il prof. Paolo Crepet e la conferenza rivolta ai docenti con il prof. Massimo Ammaniti, momento di “Prevenzione del Disagio Giovanile, Educazione alla Salute e Formazione di Educatori”.

Il progetto è stato voluto fortemente dal sindaco Pippo Gianni, dal vice sindaco e assessore alle Problematiche Giovanili Maria Grazia Pulvirenti, in collaborazione con gli assessorati alla Pubblica Istruzione, alla Solidarietà Sociale e con le scuole. “Un progetto – ha sottolineato proprio la Pulvirenti – che abbiamo già effettuato due anni fa, con grande partecipazione da parte delle scuole di tutta la provincia. E’ stato anche un trampolino di lancio per poter poi effettuare diverse iniziative negli Istituti scolastici e per noi è stato motivo di grande soddisfazione. Questo progetto è importante perchè l’Amministrazione è pienamente convinta che grazie alla sinergia tra istruzione, scuola e famiglia e le varie associazioni si possa arrivare ai nostri giovani, per aiutarli a conoscere e ad evitare le vecchie e nuove dipendenze, legate spesso all’uso dei social. Dobbiamo insegnare il rispetto: per chi è solo, nei confronti delle donne e anche per tutto ciò che ci circonda. Dobbiamo infine essere tutti uniti per cercare di migliorare la situazione, che, è inutile nasconderlo, non è delle migliori”.

“Questo – ha affermato Yuri Buonafede – è un progetto molto importante. Sensibilizzare i ragazzi oggi è indispensabile ed è altrettanto fondamentale la collaborazione tra l’Amministrazione e le scuole. Ringrazio tutti i soggetti coinvolti e in particolare il sindaco Gianni che davanti a queste iniziative così importanti è sempre in prima linea”.

“Quando ero sindaco parecchi anni fa – ha ricordato Pippo Gianni – abbiamo attuato un progetto simile insieme a sociologi, psicologi, assistenti sociali, che per 18 mesi misero sotto la lente d’ingrandimento la città di Priolo. I risultati dell’iniziativa non furono dei migliori e purtroppo adesso la situazione è anche peggiorata. Come è stato già detto il problema non è solo legato all’uso di eroina e cocaina, ma a queste sostanze si sono aggiunte tante nuove dipendenze, crack, il gioco d’azzardo e i social. A volte il cyberbullismo colpisce persone fragili, che hanno poi difficoltà ad affrontare la vita. Ai giovani dico di non rifugiarsi nelle droghe ma di parlare sempre dei loro problemi”.

Ricercato si nascondeva da agosto per sottrarsi all’arresto: bloccato ad Avola

Si era reso irreperibile per sottrarsi all’arresto. Dallo scorso Agosto non c’erano tracce del 34enne di Avola, arrestato dagli agenti del locale commissariato, insieme ai colleghi della Squadra Mobile, in esecuzione della custodia cautelare in carcere emessa per diversi reati commessi dall’inizio dell’anno. Indagini avviate dagli investigatori hanno fatto emergere elementi che hanno condotto all’ipotesi, poi confermata, che il “fuggitivo” si trovasse ad Avola. Effettuando un controllo nei pressi dei luoghi frequentati dall’uomo, un poliziotto ha avvistato il 34enne. A quel punto, allertate le pattuglie in zona, è scattato il piano per

bloccarlo e arrestarlo. L'uomo è stato accompagnato in carcere.

Nuova discarica, i sindaci di Lentini e Carlentini pronti alla battaglia legale: “Decreto nefasto”

Si sposta subito dagli uffici regionali alle sedi legali la vicenda legata all'ok della Regione alla realizzazione di una nuova discarica nel territorio di Lentini, come da decreto siglato ieri dall'assessore al Territorio e Ambiente, Giusy Savarino. I Comuni di Lentini e di Carlentini hanno annunciato, con una nota ufficiale e congiunta dei due sindaci, Rosario Lo Faro e Giuseppe Stefio la ferma contrarietà ed il dissenso delle due amministrazioni comunali per la “decisione adottata dalla Regione, che mortifica ancora una volta il nostro territorio e le nostre comunità”. I due primi cittadini ricordano come la scelta sia stata compiuta “in spregio ai pareri negativi più volte espressi dalle due amministrazioni”. A queste considerazioni i due primi cittadini fanno seguire un annuncio che non lascia spazio ai dubbi circa i prossimi passaggi. “Provvederemo immediatamente a conferire incarico ai legali per ottenere l'annullamento del nefasto decreto”.